

• i detti nostri nemici furono disfatti, perdettero la loro artiglieria
• e sette od ottocento uomini d'arme, che caddero uccisi, quasi
• tutti i loro capitani con sette od ottomila fanti, nè che abbia
• scampato sassi altro che il vicerè; perchè sono nostri prigionii il
• signor Fabrizio Colonna, il cardinale de' Medici, legato del papa,
• Pietro Navarra, il marchese di Pescara, il marchese del Padule,
• il figliuolo del principe di Melfi, don Giovanni di Cardona, il
• figliuolo del marchese di Betonda, che è mortalmente ferito ed
• altri che non so il nome. Quelli che scamparono furono per otto
• o dieci miglia cacciati, e se ne vanno sparpagliati per le monta-
• gne, e dicesi ancora che siano dai villani fatti a pezzi. — Mio
• signore, se il re ha guadagnata la battaglia io vi giuro che i
• poveri gentiluomini l'hanno perduta da vero, perchè intanto che
• il nemico cacciavasi, il signor di Nemors volle dar dentro ad
• alcuni fanti che l'ordinanza tenevano ancora, ma il valoroso
• principe fu sì male accompagnato, che restò morto; così di tutte
• le dispiacenze e crucci patiti, non vi fu maggiore di quello che
• fu provato e che provasi nel nostro campo, perocchè e' sembra
• che la battaglia l'abbiamo perduta noi: e vi assicuro io che è
• il danneggiamento più grande che avvenisse per morte di principe da
• cento anni in qua, e se egli avesse vissuto età matura avrebbe
• fatte cose che nessuno mai fe' le simili, e possono ben dire quelli
• che sono di qua, che hanno il padre loro perduto; per me signor
• mio, non so che rattristarmi; perocchè ho perduto tanto che
• descrivere non saprei. — Signore, in altre luogora furono occisi
• il signore di Allegri e il suo figliuolo, il signore del Molar, sei
• capitani dei lanzichinecchi, e il capitano Jacob, loro capo, il
• capitano Maugiron, il barone di Gran Monte e meglio di dugento
• reputati gentiluomini e di stima, senza contare più di duemila
• de' nostri pedoni, e vi accerto io, che nè anche in cento anni il
• reame di Francia si potrà recuperare dalla perdita che abbiamo
• fatta. — Signore, jeri mattina il corpo del defunto signore fu
• menato a Milano con ducento uomini d'arme, e il maggior onore